



COMUNE DI

SAN MARZANO SUL SARNO

(Provincia di Salerno)

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	2
Art. 2 DURATA DELL'APPALTO	2
Art. 3 SOGGETTI AMMESSI	2
Art. 4 TIPOLOGIA ED IMPORTO A BASE DI APPALTO	2
Art. 5 DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI	2
Art. 6 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	3
Art. 7 AVVALIMENTO	4
Art. 8 LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE	5
Art. 9 GARANZIE	5
Art. 10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	6
Art. 11 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	13
Art. 12 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA	13
Art. 13 VALIDITÀ DELL'OFFERTA	17
Art. 14 RISERVA ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	17
Art. 15 CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI	17
Art. 16 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO	18
Art. 17 TITOLO E DIRITTI DI PROPRIETÀ DELLA FORNITURA	18
Art. 18 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	18
Art. 19 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE	18
Art. 20 RESPONSABILE DELL'IMPRESA ED ULTERIORI FIGURE TECNICHE RICHIESTE	19
Art. 21 MODALITÀ E TERMINI DI AVVIO DEI SERVIZI	19
Art. 22 VARIANTI IN CORSO D'OPERA	19
Art. 23 PENALITÀ	19
Art. 24 RISOLUZIONE CONTRATTUALE	19
Art. 25 OSSERVANZA DELLE LEGGI, CONTROVERSIE, SPESE	20
Art. 26 TASSATIVITÀ DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE	20
Art. 27 CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIALI	20
Art. 28 RESPONSABILITÀ CIVILE	21
Art. 29 AUTORIZZAZIONI E PERMESSI	21
Art. 30 FORO COMPETENTE	21
Art. 31 RICHIESTA CHIARIMENTI	21
Art. 32 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	21

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento dell'incarico per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di San Marzano sul Sarno, del Rapporto Ambientale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), della Relazione Geologica, della Carta dell'uso agricolo del suolo, del Piano di zonizzazione acustica e del servizio di primo impianto della cartografia del PUC (da restituire anche in formato shape file, interoperabile con il SIT provinciale ed il SIT regionale, in ottemperanza delle disposizioni della LR n. 13/2008) per i successivi usi dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 2 DURATA DELL'APPALTO

180 (centottanta) giorni dalla stipulazione del contratto di appalto per la consegna del piano definitivo; 60 (sessanta) giorni completamento atti per la trasmissione alle amministrazioni competenti. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,1 % dell'importo del servizio con il limite del 10% dello stesso.

Qualora la penale da applicarsi raggiungerà il limite massimo del 10% l'amministrazione potrà risolvere il contratto.

Art. 3 SOGGETTI AMMESSI

Tutti i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h) del D.Lvo 12.04.2006, n. 163, in possesso dei requisiti di seguito specificati nel presente Disciplinare di Gara.

A norma dell'art. 37, comma 2, D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si precisa che la prestazione principale oggetto della presente selezione è costituita dalla stesura e dalla redazione delle norme di piano nonché dalla stesura e predisposizione della relativa cartografia di piano.

A norma dell'art. 37, comma 4, D.lgs. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti riuniti in ATI (costituite e costituenti) o consorziati dovranno precisare nella propria domanda di partecipazione le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le persone giuridiche, per le associazioni, per i raggruppamenti temporanei / ATI e per i consorzi, la domanda deve individuare i soggetti/persone fisiche incaricati della prestazione del servizio, specificandone le generalità, la qualifica professionale nonché la specifica mansione/funzione cui saranno preposti nella redazione del PUC.

Art. 4 TIPOLOGIA ED IMPORTO A BASE DI APPALTO

Categoria 12, allegato II A del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

C.P.V. n. 71410000-5, "Servizi di urbanistica" e n. 71420000-8 "Servizi di architettura paesaggistica"

	Descrizione	Importo
Importo di appalto soggetto a ribasso	a corpo (oltre IVA ed oneri previd.)	€ 67.000,00
Oneri della sicurezza		€ 0,00
Importo Totale del Servizio		€ 67.000,00

Conformemente a quanto indicato nella Determinazione n. 03/2008 del 5 marzo 2008 dell'"Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture", (in G.U. n. 64 del 15 marzo 2008), "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture - Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza", il presente appalto, avendo ad oggetto servizi di natura intellettuale, da effettuare solo minimamente ed in parte assolutamente trascurabile presso la stazione appaltante, non richiede la predisposizione di DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

Art. 5 DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

La documentazione di gara di cui i concorrenti possono disporre è la seguente:

- 1) Bando di Gara;

- 2) Disciplinare di Gara;
- 3) Modelli di dichiarazione;
- 4) Specifiche Tecniche per la esecuzione dei servizi;
- 5) Scheda informativa dei dati essenziali del Comune;
- 6) Schema di convenzione.

La documentazione sopra riportata è consultabile ed acquisibile gratuitamente presso il Settore Gestione del Territorio, dalle ore 11.00 alle ore 13,30 nei giorni di martedì - mercoledì - giovedì, tel. 081.5188203, fax 081.5188211, nonché sono scaricabili gratuitamente dal sito internet del Comune di San Marzano sul Sarno: www.comune.sanmarzanosulsarno.sa.it.

Art. 6 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai sensi dell'articolo 275 del DPR 207/2010, possono partecipare alla presente procedura di affidamento i soggetti in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi rispettivamente di cui agli articoli 41 e 42 del D.Lgs 163/2006:

Requisito Capacità economica e finanziaria
<ol style="list-style-type: none"> 1. Idonea capacità finanziaria attestata da dichiarazioni di istituti bancari e/o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1992 (allegare almeno due dichiarazioni).
Requisiti Capacità Tecnica
<p>L'offerente dovrà possedere i seguenti requisiti di ordine tecnico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aver redatto almeno tre strumenti di pianificazione (P.U.C., P.R.G. o relative varianti generali e/o altri strumenti differenti per denominazione ma equivalenti al PUC da redigere per funzione ed ambito spaziale/territoriale di riferimento) <u>il cui procedimento si sia concluso con l'adozione del progetto da parte dei Comuni committenti</u> nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente procedura, di cui almeno uno per Comuni con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti. Per ognuno dei suddetti incarichi dovranno essere indicati l'importo, la denominazione dello strumento di pianificazione e le relative date di adozione, il Comune committente e la relativa popolazione. 2. Avere la disponibilità delle attrezzature tecniche necessarie all'assolvimento dell'incarico ed adeguate al tipo di servizio richiesto. Specificare le attrezzature hardware e software di cui si dispone. 3. Avere la disponibilità di uno o più collaboratori che, muniti di attrezzature informatiche proprie, possano essere presenti presso gli Uffici del Comune di San Marzano sul Sarno, per un minimo di 8 ore alla settimana ed in orari da concordare con il RUP del Piano, al fine di supportare il Settore Gestione del Territorio durante tutta la fase di preparazione del PUC nell'acquisizione di dati e informazioni in possesso del Comune e necessari alla redazione del Piano. Indicare le numero e qualifica delle persone che si intende utilizzare, nonché le attrezzature di cui saranno dotate. 4. Avere una dotazione di personale non inferiore a 4 unità e con le seguenti professionalità minime: <ol style="list-style-type: none"> a) Un coordinatore con anzianità professionale non inferiore a 10 anni con laurea in architettura con indirizzo urbanistica secondo il vecchio ordinamento o equipollente con iscrizione all'albo degli Architetti alla sezione "A", settore "pianificazione territoriale"; b) Un ingegnere con laurea in ingegneria civile vecchio ordinamento o iscritto

- secondo il nuovo ordinamento alla Sezione A ingegneria civile ed ambientale;
- c) Un Agronomo iscritto al relativo albo professionale;
 - d) Un geologo iscritto al relativo albo professionale;
 - e) Un tecnico iscritto nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale;
 - f) Un tecnico informatico esperto in GIS.

I requisiti richiesti nelle precedenti tabelle possono essere provati mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio, costituendo o costituito, i requisiti dovranno essere complessivamente posseduti dal raggruppamento o consorzio nella misura del 100%.

In caso di raggruppamento dovrà essere garantita la partecipazione ad un giovane professionista da indicarsi in sede di offerta.

Per i concorrenti riuniti in ATI (costituite o costituenti) o in consorzi tra società di professionisti e/o società di ingegneria, nonché per le associazioni professionali, tutti i soggetti riuniti e tutti i professionisti associati devono dichiarare (e, se del caso, successivamente dimostrare) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da concorrenti riuniti in ATI di tipo verticale, il mandatario dovrà dimostrare il possesso dei requisiti, con riferimento, come minimo, alle prestazioni considerate principali a norma dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, come individuate nel presente articolo 6, dimostrando di avere svolto le attività di stesura e redazione delle norme di piano, nonché di stesura e predisposizione della relativa cartografia di piano, in almeno due strumenti di pianificazione (P.U.C., P.R.G. o relative varianti generali e/o altri strumenti differenti per denominazione ma equivalenti al PUC per funzione ed ambito spaziale/territoriale di riferimento), il cui procedimento si sia concluso con l'adozione del progetto da parte dei Comuni committenti nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente procedura, di cui almeno uno per Comuni con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti, dovendo comunque, l'ATI nel suo complesso, raggiungere il 100% del ridotto requisito.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da ATI di tipo orizzontale, ciascun componente deve dimostrare di avere partecipato, come minimo, a raggruppamenti incaricati della redazione di almeno due strumenti di pianificazione (P.U.C., P.R.G. o relative varianti generali e/o altri strumenti differenti per denominazione ma equivalenti al PUC per funzione ed ambito spaziale/territoriale di riferimento) il cui procedimento si sia concluso con l'adozione del progetto da parte dei Comuni committenti nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente procedura, dei quali almeno uno per Comuni con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti, con una percentuale non inferiore a quella detenuta nell'ATI candidata all'aggiudicazione del servizio di progettazione del PUC di San Marzano Sul Sarno.

Il possesso dei titoli di studio e l'iscrizione agli albi professionali richiesti deve essere dimostrato dai soggetti indicati quali persone materialmente incaricate alla prestazione del servizio.

Nei Consorzi i requisiti, in quanto richiesti per la verifica della capacità tecnica e professionale ex art. 42, comma 1, del D.Lgs 163/2006 - dovrà essere dimostrata dai consorziati, materiali esecutori del servizio.

Art. 7 AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente

- singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti richiesti avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso dovrà presentare con la documentazione amministrativa, nella busta A, a pena di esclusione, tutta la documentazione prevista dal citato articolo 49 del D.Lvo 163/2006. Restano confermati tutti i vincoli e le clausole di incompatibilità ed esclusione previste dal medesimo articolo 49 del D.Lvo 163/2006.

Art. 8 LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovino anche in una sola delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/2006.

Agli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, si applica l'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i.

Non è ammessa la partecipazione all'appalto di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 38 c. 1 lettera m-quater del D.Lgs. n. 163/06)

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) **pena esclusione** sia del consorzio che dei consorziati.

Art. 9 GARANZIE

Per la partecipazione al presente appalto il Concorrente deve fornire le seguenti garanzie.

Cauzione provvisoria

L'offerta dei Concorrenti ai sensi dell'Art. 75. del D.lgs 163/2006 deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'investimento a base di gara, costituita da cauzione o fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità di centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia può essere ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Cauzione definitiva

A garanzia dell'esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario - entro 10 (dieci) giorni dalla data

aggiudicazione definitiva e con le forme e modalità stabilite ai commi 1, 2, 3, 4 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 - dovrà costituire un deposito cauzionale infruttifero, nella misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'offerta, con validità fino alla scadenza dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7.

Tale cauzione - costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni rinvenienti dal contratto nonché a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse - resterà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e non sarà svincolata prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

Art. 10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta redatta in lingua italiana sarà contenuta a pena di esclusione in un unico plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno oltre all'intestazione del mittente, la dicitura **“INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)”**, e dovrà pervenire presso l'indirizzo indicato nel Bando di gara, con qualsiasi mezzo, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 04/09/2013**. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte difformi o pervenute oltre tale termine, ancorché risultino spedite prima della scadenza.

Il plico di cui al primo capoverso conterrà al suo interno quattro buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente **“Busta A – Documentazione Amministrativa”**, **“Busta B – Offerta Tecnica”**, **“Busta C – Offerta Tempo”**, **“Busta D – Offerta Economica”**. Ogni busta conterrà la seguente documentazione:

CONTENUTO “BUSTA A - Documentazione Amministrativa”

Nella **“Busta A”**, pena l'esclusione, dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Modello n.1)** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
2. **DICHIARAZIONE** sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, del concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara (**Modello 2**):
 - **che ha preso conoscenza dei luoghi e di tutte le condizioni generali che possono influire sulla determinazione dell'Offerta.**
 - **Di prendere atto ed accettare che l'Amministrazione aggiudicatrice, a suo giudizio insindacabile potrà procedere all'annullamento dell'aggiudicazione (sia essa in via provvisoria e/o in via definitiva).**
3. **DICHIARAZIONE** sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità dichiara (**Modello 3**):
 - la composizione della società;
 - che la ditta nell'eseguire altro lavoro non si è resa consapevole di negligenza o malafede;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana ovvero secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la normativa vigente italiana ovvero secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non essersi avvalsa dei Piani Individuali di Emersione (PIE) previsti dalla legge n°383/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero di essersi avvalsa dei predetti PIE, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- che non concorrono con altra offerta a questa gara ditte nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'articolo 2359 del C.C.;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24/11/1981 n. 689;
- di non essere temporaneamente esclusa dalla presentazione delle offerte in pubblici appalti;
- di non trovarsi in una situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

ovvero

- che le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato sono:

1

2

- che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di, matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di, matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di, matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

Cassa Professionale, matricola n.

- di applicare il C.C.N.L. (riportare il settore pertinente);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68)

ovvero

- che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici

ovvero

- che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.1.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99;
- che l'ufficio del collocamento obbligatorio di propria competenza è il seguente:.....
- che l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di propria competenza è il seguente:.....

4. CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. in originale, oppure dichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 recante i seguenti elementi:

- Ragione Sociale, Forma Giuridica, Sede Legale e Codice Fiscale dell'Impresa partecipante;
- data di inizio, durata ed oggetto dell'attività che deve essere inerente l'oggetto dell'appalto;
- generalità, residenza e tutti i dati utili all'effettuazione delle verifiche di cui all'art.38 del DLgs 163/2006, del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del

direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Devono altresì essere comunicati tutti i dati relativi anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente alla pubblicazione del bando.

- possesso del pieno esercizio dei diritti dell'impresa e attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento né è sottoposta a procedure di liquidazione coatta o concordato preventivo;

5. **DICHIARAZIONE** sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità dichiara (**Modello 4**):

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- c) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- d) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- e) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, dell'articolo 38, del D.Lvo 163/2006, non risulta iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lvo 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- g) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del Codice);
- h) di non essere stato assoggettato all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

6. **DICHIARAZIONE** sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità dichiara (**Modello 5**) *(in caso di A.T.I. la dichiarazione dovrà essere prodotta singolarmente dalla mandataria e dalle mandanti)*:

- a) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. *(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; **dei soci** o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del*

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società).

- b) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Ovvero :

di avere riportato (*indicare la fattispecie ricorrente*):

.....
.....
Di non aver riportato condanne (**ovvero** di aver riportato le seguenti condanne) per le quali ha beneficiato della non menzione (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.):

.....
.....
(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata).

- c) che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa prevista alla precedente lettera a), pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio).

7. **QUIETANZA** del versamento, ovvero fideiussione bancaria, ovvero polizza originale relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'investimento. Essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria e al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto. Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
8. **DICHIARAZIONE** di uno istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazioni contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del

concorrente una fideiussione bancaria, ovvero una fideiussione assicurativa, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. **DICHIARAZIONE** sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità (*in caso di A.T.I. la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla mandataria e dalle mandanti*): **attesta il possesso dei requisiti di Capacità economica e finanziaria** indicati all'art.6 del presente disciplinare (**Modello 6**).
10. **DICHIARAZIONE** sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità (*in caso di A.T.I. la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla mandataria e dalle mandanti*): **attesta i requisiti di Capacità Tecnica**, indicati all'art.6 del presente disciplinare (**Modello 6**).
11. **DICHIARAZIONE** resa ai sensi del DPR 445/2000 dal concorrente ovvero da ciascun componente in caso di Raggruppamento Temporaneo o dal legale rappresentante della singola società, attestante (**Modello 7**) **“di prendere atto ai sensi dell’articolo 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 che il mezzo scelto ed indicato nel Bando dall’Amministrazione aggiudicatrice per tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni attinenti la gara è la Posta Elettronica Certificata (PEC). A tal riguardo si precisa che l’indirizzo PEC al quale vanno inviate tutte le comunicazioni e le eventuali richieste di documentazioni è il seguente: urbanistica.smarzanosulsarno@cert.irpinianet.eu”**;

NOTA DA TENER PRESENTE NELLA COMPILAZIONE DELLE PREDENTI DICHIARAZIONI

Per i partecipanti di altri paesi UE, la dichiarazione deve essere tradotta in lingua italiana e le dichiarazioni riguardanti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. dovranno riferirsi ai rispettivi registri professionali o commerciali degli Stati di appartenenza secondo quanto specificato dall'allegato 9 del D. Lgs. n.157/95 e s.m.i.;

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), dell'articolo 38 del D.Lvo 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini del comma 1, lettera g), dell'articolo 38, del D.Lvo 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

Ai fini del comma 1, lettera i), dell'articolo 38 del D.Lvo 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del D.Lvo 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del medesimo D.Lvo 163/2006, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), dell'articolo 38, del D.Lvo 163/2006, il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Tutte le dichiarazioni, a pena di esclusione dovranno essere sottoscritte secondo le modalità indicate nei relativi modelli e dovranno essere corredate da fotocopia di documento di identità del dichiarante in corso di validità.

E' facoltà del concorrente non utilizzare i modelli allegati al presente Disciplinare purché nelle dichiarazioni prodotte, a pena di esclusione, siano riportate le medesime informazioni.

ULTERIORI DOCUMENTI PER CONSORZI E/O RAGGRUPPAMENTI

Per quanto concerne i consorzi si precisa che:

- dovranno allegare una dichiarazione del legale rappresentante del consorzio attestante la composizione complessiva del consorzio e l'indicazione delle imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni in caso di aggiudicazione;
- in caso di consorzi di cooperative o consorzi fra le imprese artigiane, la dichiarazione per la partecipazione dovrà essere unica e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio; i requisiti dovranno essere posseduti e documentati dal consorzio. Dovranno inoltre essere allegate dichiarazioni sostitutive di atto notorio dei legali rappresentanti dei singoli consorziati indicati quali esecutori delle prestazioni in caso di aggiudicazione, attestanti il possesso dei requisiti di cui al punto III.2 del bando di gara;
- in caso di consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. c.c., i requisiti di ammissione dovranno essere posseduti, dichiarati e documentati dalle singole imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni in caso di aggiudicazione, secondo quanto previsto per i raggruppamenti temporanei di imprese.

Per quanto concerne i Raggruppamenti Temporanei non ancora costituiti:

- dovranno allegare una DICHIARAZIONE CONGIUNTA (firmata cioè da tutti i componenti) con la quale si impegnano a formare raggruppamento, riportante inoltre l'indicazione del componente che assumerà il ruolo di capogruppo mandatario.

Per quanto concerne i Raggruppamenti Temporanei già costituiti nelle forme di legge:

- dovranno produrre un MANDATO collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

CONTENUTO “BUSTA B – Offerta Tecnica”

Una busta, contenente l'**offerta tecnica**, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura “**Offerta Tecnica**”. L'offerta tecnica, regolarmente sottoscritta (**MODELLO 8**), a pena esclusione, non dovrà contenere alcuna indicazione sui costi. Con riferimento a quanto contenuto nel successivo **art. 12**

– Svolgimento della procedura di gara – relativamente ai criteri di valutazione dell'offerta

tecnica, quest'ultima, con allegato documento di riconoscimento del sottoscrittore, deve contenere, a pena esclusione:

1. Relativamente all'elemento di valutazione n. 1:

Curriculum (*del professionista singolo e/o di tutti i professionisti raggruppati temporaneamente e/o della società di professionisti e/o della società di ingegneria e/o dell'associazione*), nel quale venga rappresentata tutta l'esperienza professionale svolta, con particolare riferimento al servizio oggetto della gara, precisando in particolare:

- a) Numero totale degli strumenti urbanistici (di qualsiasi tipo) redatti in tutta la carriera e conclusi con l'approvazione;
- b) Numero degli strumenti urbanistici di comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di tipo sovracomunale, redatti nell'ultimo decennio ed adottati dalle Amministrazioni competenti;
- c) Numero degli strumenti urbanistici di comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, redatti nell'ultimo decennio ed adottati dalle Amministrazioni competenti;
- d) Numero degli strumenti urbanistici di comuni vincolati sotto l'aspetto archeologico e/o ambientale e/o sismico e/o idrogeologico, redatti nell'ultimo decennio ed adottati dalle Amministrazioni competenti;

2. Relativamente all'elemento di valutazione n. 2

Relazione illustrativa dei criteri urbanistici e delle modalità organizzative che si intendono seguire per la redazione del PUC oggetto di gara;

3. Relativamente all'elemento di valutazione n. 3

Relazione illustrativa circa il tipo di assistenza che si intende assicurare all'Ufficio Tecnico Comunale durante il periodo di redazione del PUC.

4. Relativamente all'elemento di valutazione n. 4

Relazione illustrativa circa la durata ed il tipo di assistenza che si intende assicurare all'Ufficio Tecnico Comunale nel periodo successivo all'approvazione del PUC.

Curriculum e relazioni dovranno essere redatti in formato A4, scritti su di un'unica facciata, oltre la copertina, con carattere 11 – Arial – a interlinea singola.

CONTENUTO “BUSTA C – Offerta Tempo”

Una busta, contenente l'Offerta Tempo, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura “**Offerta Tempo**”. L'offerta tempo (**MODELLO 9**), regolarmente sottoscritta e redatta in lingua italiana, **a pena esclusione**, deve contenere una dichiarazione, redatta secondo il modello allegato al presente disciplinare, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, di offerta relativa alla riduzione dei tempi per l'esecuzione dei servizi di gara espressa in cifre ed in lettere, mediante l'indicazione del tempo complessivo offerto, espresso in numero di giorni naturali e consecutivi, con allegato documento di riconoscimento del dichiarante. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, prevarrà l'indicazione riportata in lettere. L'offerta tempo non dovrà in ogni caso essere superiore al termine massimo di cui all'art. 2.

CONTENUTO “BUSTA D – Offerta Economica”

Una busta, contenente l'Offerta economica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura “**Offerta Economica**”. L'offerta economica in Bollo (**MODELLO 10**), regolarmente sottoscritta e redatta in lingua italiana, **a pena esclusione**, deve contenere una dichiarazione, redatta secondo il modello allegato al presente disciplinare, riportante la misura della percentuale unica di ribasso offerta, espressa in cifre ed in lettere, sull'importo lavori a base d'asta, con allegato documento di riconoscimento del dichiarante. La percentuale di ribasso potrà riportare fino ad un massimo di tre decimali. In caso di offerte con quattro o più decimali, il ribasso offerto sarà preso in

considerazione fino alla terza cifra decimale. In caso di discordanza tra il ribasso riportato in cifre e quello riportato in lettere sarà preso in esame il ribasso percentuale più vantaggioso per l'amministrazione. Non saranno ammesse offerte in rialzo.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinato mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po) / Pg$ dove "r" indica la percentuale di ribasso, "Pg" l'importo a base d'asta da assoggettare a ribasso così come sopra indicato, "Po" il prezzo globale offerto dal concorrente per l'esecuzione dei servizi in appalto (al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

Nel caso in cui i documenti siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese o consorzi non ancora costituiti

l'offerta economica, **a pena di esclusione**, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Ditte associate, e dovrà altresì specificare le parti del servizio, fornitura o lavori che saranno eseguiti da ciascuna delle imprese in riunione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio costituiti

l'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal soggetto legittimato a rappresentare la sola impresa mandataria o il consorzio.

Nel caso di discordanza nell'offerta tra il prezzo indicato in cifre ed il prezzo indicato in lettere, sarà sempre ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla gara le offerte non conformi a tutto quanto sopra specificato, od il cui prezzo complessivo di offerta risulti in aumento rispetto all'importo base d'asta o che risultino parziali, incomplete, nonché espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altro appalto.

Fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi presso il Comune.

Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, così come successivamente modificato ed integrato. Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione del progetto-offerta per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

Ad ogni dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti.

Art. 11 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81, comma 1, e 83 del D.Lvo 163/2006 e articoli 42, comma 1, e 44 della Legge Regionale n. 3/2007.

Art. 12 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10,00 del giorno 09/09/2013 presso la sede della Stazione appaltante e si svolgeranno come di seguito illustrato.

Potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione di gara perverrà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto procedendo in accordo alle seguenti fasi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 283 del DPR 207/2010:

- a. verifica - in seduta pubblica - delle modalità di predisposizione e presentazione delle offerte pervenute con apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa di cui al precedente art. 10, ed esame della documentazione medesima. Successiva apertura, nella medesima seduta pubblica, dei plichi contenenti l'offerta tecnica di cui al precedente art. 10 ai fini della verifica della conformità del loro contenuto con quanto prescritto, e successivo reimbustamento e sigillatura dei plichi;
- b. richiesta - nella medesima seduta pubblica - ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, in accordo a quanto disposto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e dal successivo art. 15 del presente Disciplinare di gara, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al precedente art. 6;
- c. valutazione - in seduta riservata - delle offerte tecniche da parte della Commissione Giudicatrice. Al termine di tale fase sarà attribuito il punteggio relativo alla qualità dell'offerta tecnica e saranno ammesse alla successiva fase della valutazione economica solo le offerte che avranno conseguito un punteggio non inferiore alla soglia minima del 60% del punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica. Sarà facoltà della Commissione Giudicatrice, nel corso della presente fase ed a proprio insindacabile giudizio, di richiedere ai concorrenti eventuali chiarimenti tecnici;
- d. apertura - in seduta pubblica, e dopo aver dato comunicazione ai presenti dei punteggi attribuiti alla qualità delle diverse offerte tecniche - dei plichi contenenti l'offerta tempo e l'offerta economica di cui al precedente art. 10, ed attribuzione dei punteggi relativi alla riduzione del tempo ed alla economicità del prezzo nelle diverse offerte;

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, escluderà tutte le Ditte che avranno prodotto un progetto-offerta ritenuto inadeguato rispetto alle specifiche definite nel presente Disciplinare.

La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra i soli progetti-offerta ritenuti idonei.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti sarà ritenuto idoneo dalla Commissione.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di **tre** distinti punteggi parziali, detti rispettivamente punteggio tecnico, punteggio economico e punteggio tempo. La Commissione di gara procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione alla valutazione delle offerte tecniche.

Il **punteggio** per la valutazione delle offerte sarà assegnato sulla scorta dei criteri di valutazione che seguono e relativi pesi.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Sub pesi (max)	Pesi (max)
ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA		80
1. Curriculum	50	
a) numero totale degli strumenti urbanistici	20	
b) numero piani Comuni > 15.000 abitanti o sovracomunali	15	
c) numero piani Comuni < 15.000 abitanti	10	
d) numero piani Comuni vincolati	5	
2. Criteri urbanistici e modalità organizzative	10	
3. Assistenza all'Ufficio durante il periodo di redazione del PUC	10	
4. Assistenza all'Ufficio dopo l'approvazione del PUC	10	
ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUANTITATIVA		20
5. Punteggio tempo	10	
6. Punteggio economico	10	
PUNTEGGIO TOTALE		100

L'attribuzione del punteggio tecnico alla singola offerta avviene applicando la seguente formula:
 $P_n = A_n \cdot P_a + B_n \cdot P_b + C_n \cdot P_c + D_n \cdot P_d$ dove:

- P_n è il punteggio attribuito al concorrente n-esimo;

- P_a, P_b, P_c, P_d sono fattori ponderali di cui all'art.83, c. 1 del D.Lgs. 163/2006

- A_n, B_n, C_n, D_n sono coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente n-esimo. Essi sono determinati come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato G del medesimo D.P.R. n. 207/2010.

Al coefficiente n-esimo viene attribuito valore zero in corrispondenza della prestazione minima possibile e pari ad uno in corrispondenza della corrispondenza massima possibile.
Una volta terminati i "confronti a coppie":

- per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti;
- le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre ovvero, alternativamente, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; si procede altresì secondo quanto riportato nel precedente periodo.

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenuti non idonei quei progetti-offerta che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Calcolo del punteggio Tempo

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le "offerte tempo" delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio tempo calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

- al concorrente che indicherà il tempo di esecuzione uguale a quello previsto dal presente Disciplinare: punti 0
- al concorrente che indica il tempo di esecuzione minore è assegnato il punteggio massimo di punti: 10,

agli altri concorrenti è assegnato il punteggio secondo la seguente proporzione:

$$X_i = (\text{il più basso dei tempi offerti}) * 10 / \text{tempo i-esimo}$$

dove X_i è il punteggio ottenuto.

Calcolo del punteggio Economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione anche del punteggio tempo, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le "offerte economiche" delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$P_i = (10 \times O_m / O_i)$$

Dove:

P_i = Punteggio da attribuire all'offerta i-esima

10 = Punteggio assegnato alla Offerta economica più bassa fra tutte le offerte dell'appalto

O_m = Importo dell'Offerta economica minima

O_i = Importo dell'Offerta economica i-esima

La Commissione di aggiudicazione in seduta pubblica aprirà le offerte economiche.

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici, tempo ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

Verranno letti ad alta voce i punteggi complessivi relativi a ciascun concorrente e la conseguente graduatoria e si procederà secondo quanto previsto dall'articolo 121 del DPR 207/10.

Al termine delle verifiche di cui all'articolo 121 del DPR 207/10, si redigerà il verbale con il quale la Commissione dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria in favore del migliore offerente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.Lvo 163/2006 (articolo 49, comma 7, della L.R. 3/2007), per le successive determinazioni.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria. L'Amministrazione si riserva, infatti, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 90 (novanta) giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei servizi anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

Art. 13 VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Non sono ammesse offerte parziali pena l'esclusione dalla gara. L'offerta avrà la validità di 180 giorni a partire dalla data fissata per la scadenza per la presentazione delle offerte.

Art. 14 RISERVA ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario è vincolato dal momento della presentazione dell'offerta.

L'Amministrazione aggiudicatrice rimane vincolata soltanto ad approvazione definitiva dell'aggiudicazione della gara. Tuttavia l'Amministrazione potrà decidere anche di non procedere all'aggiudicazione definitiva della gara medesima.

L'aggiudicazione definitiva della gara al concorrente e la conseguente stipula del contratto verrà formalizzata dall'amministrazione ai sensi dell'articolo 11, del D.Lgs 163/2006 a valle della verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del citato D.Lgs 163/2006. Ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del D.Lgs 163/2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla procedura di gara.

Art. 15 CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, la Commissione Giudicatrice di cui al precedente art. 11 richiederà - e come già indicato al precedente art. 11 - ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare - presentando idonea certificazione probatoria di quanto dichiarato, e nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni continuativi ed ininterrotti dalla data della ricezione della richiesta medesima - il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica di cui al precedente art. 6.

Tale richiesta sarà altresì inoltrata - entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara - anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano stati già compresi fra i concorrenti sorteggiati.

Per quanto concerne i requisiti minimi richiesti in ordine alla capacità economico-finanziaria, le dichiarazioni presentate dovranno essere comprovate fornendo copia dei bilanci certificati relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, ovvero da altra idonea e probatoria documentazione - prodotta in originale o in copia autentica o in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa conformemente a quanto disposto dal precedente art. 6 - dalla quale si evinca il possesso dei requisiti medesimi.

Per quanto concerne i requisiti minimi richiesti in ordine alla capacità tecnica di cui, le dichiarazioni presentate dovranno essere comprovate fornendo idonea certificazione così come di seguito dettagliato:

- se trattasi di forniture e servizi effettuati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse dovranno esser provate da certificati rilasciati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi, e che chiaramente specifichino: oggetto del servizio/fornitura, importo, date di inizio e di completamento, regolarità e pieno adempimento da parte del concorrente. Tali certificazioni dovranno altresì:
 1. essere prodotte in originale o in copia autentica o in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale rese in accordo a quanto disposto dal precedente art. 6;
 2. se la certificazione è riferita a forniture effettuate in raggruppamento o associazione d'impresе, la stessa dovrà specificare le parti dell'appalto di esclusiva competenza del concorrente.
- se trattasi di forniture e servizi prestati a favore di privati, esse dovranno esser provate tramite la presentazione, in copia autentica o in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa in accordo a quanto disposto dal precedente art. 8 di contratti ovvero verbali di collaudo ovvero fatture.

Qualora tali prove non siano fornite, ovvero non confermino le dichiarazioni effettuate in sede di offerta, La Stazione Appaltante procederà secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs n.163/2006, escludendo il concorrente dalla gara ed escutendo la relativa garanzia a corredo dell'offerta di cui al precedente art. 9.

Art. 16 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avrà luogo mediante atto in forma pubblica amministrativa non prima dei 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di notifica della comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 163/2006. Sarà facoltà della Stazione Appaltante, nelle more della stipula del contratto, di richiedere all'aggiudicatario l'avvio dell'appalto attività anche il giorno successivo alla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Faranno parte integrante del contratto il presente Disciplinare di gara con l'allegato Capitolato tecnico e l'offerta presentata dall'aggiudicatario. Le spese di contratto (bolli, carta bollata, tassa di registrazione, spese di rogito, ecc.) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art. 17 TITOLO E DIRITTI DI PROPRIETÀ DELLA FORNITURA

I Diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dal Fornitore, o da suoi dipendenti e dell'esecuzione dell'appalto, rimarranno di esclusiva titolarità della Stazione Appaltante. Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata ed integrata, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

La Stazione Appaltante non assumerà responsabilità alcuna nel caso che il Fornitore abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi, soluzioni tecniche o quant'altro di cui altri abbiano ottenuto la privativa. Il Fornitore, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche o di quant'altro previsto in fornitura che comporti violazione di brevetti e diritti d'autore, di ciò sollevandone espressamente la Stazione Appaltante.

Tutte le informazioni (banche dati, archivi, tracciati record, documentazione tecnica, ecc.) generate ed impiegate nell'ambito dell'appalto e necessarie per l'erogazione dei servizi oggetto della fornitura resteranno di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e dovranno essere consegnate alla medesima a fronte di semplice richiesta e comunque alla scadenza dell'affidamento.

Art. 18 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il Fornitore dovrà obbligarsi ad adottare – e così come previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, anche sensibili - tutte le procedure e le misure volte a garantire pienamente il trattamento dei dati di cui verrà in possesso. Pertanto, contestualmente alla stipula del contratto, il Fornitore sarà nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati acquisiti e/o trattati in ragione del presente appalto e dovrà eseguire pienamente e correttamente le istruzioni a tal fine impartite dalla Stazione Appaltante.

Il Fornitore assumerà l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui verrà in possesso, non li rilevi senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di trattamento e sfruttamento ai sensi della normativa vigente. La Stazione Appaltante assumerà l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dal Fornitore, nello svolgimento del rapporto contrattuale.

Art. 19 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

Il Fornitore sarà responsabile di ogni danno che il proprio personale, attrezzature od impianti potranno causare, e dovrà considerarsi obbligato a risarcire, sostituire o ripagare a proprie spese quanto sia stato danneggiato o asportato, indipendentemente dall'ammontare, sollevando

la Stazione Appaltante da ogni responsabilità di danno patrimoniale.

La Stazione Appaltante sarà sollevato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale del Fornitore, per qualsiasi causa, nell'esecuzione dell'appalto, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo dell'appalto. Saranno inoltre a carico del Fornitore i rischi di perdite e danni delle apparecchiature e dei materiali, durante il trasporto o l'allestimento nei locali di destinazione, fatti salvi i rischi di perdite e danni imputabili alla Stazione Appaltante.

Art. 20 RESPONSABILE DELL'IMPRESA ED ULTERIORI FIGURE TECNICHE RICHIESTE

Prima dell'avvio delle attività e comunque in tempo utile per la consegna dei servizi e l'inizio degli stessi, l'appaltatore dovrà indicare alla Stazione appaltante, per iscritto, un proprio incaricato ed un suo sostituto, cui andranno riconosciute le facoltà ed i mezzi occorrenti riguardanti l'adempimento di natura tecnica ed operativa di tutti gli obblighi contrattuali. Per i soggetti di cui sopra, oltre ad indicare i nominativi, il Fornitore dovrà specificare i rispettivi luoghi di residenza e gli elementi necessari per il loro reperimento (telefono fisso, cellulare di servizio, fax, e-mail, ecc.). Entro lo stesso termine, l'appaltatore dovrà altresì comunicare i nominativi delle figure tecniche specialistiche come previste dal capitolato speciale di appalto.

Tutte le contestazioni riguardanti l'esecuzione dell'appalto ed ogni altra incombenza prevista nel presente Disciplinare di gara, espletate in contraddittorio con l'incaricato, si intenderanno fatte direttamente al Fornitore.

Art. 21 MODALITÀ E TERMINI DI AVVIO DEI SERVIZI

L'avvio dei servizi dovrà essere effettuata nei termini massimi previsti nel corrispondente piano di realizzazione predisposto dal Fornitore e, comunque, non oltre i 3 (tre) giorni continuativi ed ininterrotti dalla data di inizio dei lavori.

Art. 22 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta aggiudicataria l'inserimento di tutte le varianti che riterrà necessarie nei limiti di quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 23 PENALITÀ

In caso di ritardi nell'avvio dei servizi rispetto ai tempi dichiarati nel piano di realizzazione predisposto dal Fornitore, La Stazione Appaltante avrà la facoltà di applicare una penale, nella misura del 1 per mille (art. 145, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Trascorso un periodo massimo di 10 giorni di ritardo, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto con le modalità di cui all'art. 27.

In caso di ritardo nel termine per l'esecuzione della prestazione completa, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,1 % dell'importo del servizio. Detta penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale netto. Superata tale soglia la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto con le modalità di cui all'art. 24.

Art. 24 RISOLUZIONE CONTRATTUALE

A seguito di gravi o reiterate inadempienze contrattuali comunque imputabili al Fornitore, la Stazione Appaltante, previa messa in mora, con l'applicazione delle penalità di cui al precedente art. 19, e senza ricorso ad atti giudiziali - avrà la facoltà di dichiarare risolto il contratto disponendo l'eventuale incameramento della cauzione definitiva di cui al precedente art. 16.

Il Fornitore sarà tenuto in ogni caso al risarcimento dei danni a lui imputabili, al ristoro delle spese sostenute dalla Stazione Appaltante e al trasferimento di tutte le informazioni, i dati e di tutto quanto necessario per non interrompere in alcun modo l'erogazione dei servizi già posti in esercizio.

Anche in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta della Stazione Appaltante, il Fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti ed alle medesime

condizioni, fino a che la Stazione Appaltante non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

Art. 25 OSSERVANZA DELLE LEGGI, CONTROVERSIE, SPESE

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti, i regolamenti e di tutte le prescrizioni vigenti o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente disciplinare.

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'appaltatore e che non possono essere risolte in via amministrativa, saranno deferite al Giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Napoli.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla formalizzazione dell'incarico, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Art. 26 TASSATIVITA' DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del D.L.gs 163/2006, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del medesimo D.L.gs 163/2006, la stazione appaltante inviterà, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis del D.L.gs 163/2006, la stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché

- nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Art. 27 CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIALI

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della L.R. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole contrattuali:

- 1) **ai sensi dell'art. 51 della L.R. 3/2007**, rubricato "Clausole contrattuali speciali":
 - ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
 - a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
 - a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 della L.R. 3/2007 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- 2) **ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007**, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:
 - ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
 - a rispondere dell'osservanza di quanto previsto al punto precedente da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di subcontrattazione nei

confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

- a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 3/2007, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1, del medesimo articolo 53 della legge regionale 3/2007.

4) Ai sensi dell'articolo 3, della Legge 13.08.2010, n.136, concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente Disciplinare, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a..

Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni in oggetto, salvo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 3 della citata legge 136/2010, saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'investimento in oggetto ed il Codice CIG.

Art. 28 RESPONSABILITÀ CIVILE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Art. 29 AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, e per eventuali permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto.

Art. 30 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Nocera Inferiore (Sa).

Art. 31 RICHIESTA CHIARIMENTI

Domande e chiarimenti sui contenuti del bando, del disciplinare e del Capitolato Speciale d'Appalto, che dovessero risultare poco chiari alle ditte concorrenti, dovranno pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte (**sono ammesse esclusivamente richieste a mezzo posta certificata** urbanistica.smarzanosulsarno@cert.irpinianet.eu indirizzata al responsabile del procedimento).

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno pubblicate sul profilo del Committente www.comune.sanmarzanosulsarno.sa.it.

Art. 32 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'ing. Salvatore Silvestri.